

COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.83 Del 27.06.2016	Oggetto: ISEE nuclei familiari con componenti con disabilità. Adozione atti normativi dei comuni erogatori entro il 28 giugno.
--------------------------------------	---

L'anno Duemilasedici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 13:30 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESEN TI</i>	<i>ASSENTI</i>
PIER LOMBARDO VIGORELLI <i>Sindaco</i>	X	
GIOSUE' COPPA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		X
FRANCESCO AMBROSINO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Premesso che:

- Con l'approvazione della Legge 26 maggio 2016, n. 89, il Parlamento, recependo un emendamento del Governo presentato in sede di conversione del D.L. 29 marzo 2016, n. 42 ha provveduto a modificare la disciplina dell'ISEE precedentemente approvata con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 nella parte relativa al suo calcolo per le persone disabili;
- L'intervento normativo si è reso necessario per recepire quanto deciso dal Consiglio di Stato con le Sentenze n. 838, n. 841 e n. 842 tutte del 29.02.2016, che hanno di fatto confermato quanto già stabilito nel febbraio 2015 (solo dopo poco più di un mese dall'entrata in vigore della nuova Isee) con le Sentenze del T.A.R. Lazio n. 2454, n. 2458 e n. 2459;
- A fronte di tale pronunciamenti della Magistratura Amministrativa, il Governo, attraverso il proposto emendamento poi recepito dal Parlamento, ha deciso di tornare alle modalità di previste dalla precedente normativa (cioè con quella emanata con il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109), prevedendo quindi l'esclusione dal calcolo dell'indicatore della situazione reddituale (ISR) dei trattamenti assistenziali, previdenziali o indenni tari non imponibili ai fini Irpef percepiti per ragioni connesse alla condizione di disabilità (Indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, rendite INAIL, ecc.).

Considerato che:

- Tale decisione del Governo concretizzatasi nella normativa di Legge è stata assunta per fronteggiare una situazione di emergenza venutasi a determinare a seguito della pubblicazione delle citate Sentenze del Consiglio di Stato e per evitare i molteplici casi di auto-rideterminazione del valore ISEE da parte delle persone disabili per il tramite del meccanismo della "contestazione" dei trattamenti assistenziali, previdenziali o indenni tari erogati dall'INPS ed acquisti in automatico dal sistema informatico dell'indicatore, per cui si palesava quanto mai concreto il rischio di apertura di un contenzioso importante tra i cittadini disabili richiedenti le prestazioni sociali agevolate, gli Enti erogatori delle stesse e l'INPS, nella sua qualità di ente titolare della funzione di calcolo dell'indicatore e di certificatore del valore ottenuto;
- Si apre così una fase che, seppure transitoria, impone agli Enti erogatori delle prestazioni sociali agevolate (in primis i Comuni) un duplice sforzo, normativo e operativo. Tanto che è la stessa Legge 89/2016 a prevedere che gli Enti adottino entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore (in pratica entro il 28.06.2016) gli atti di revisione dei regolamenti di accesso e di erogazione delle prestazioni, allo scopo di conformarli alle nuove disposizioni normative;
- Sotto il profilo operativo, il principale adempimento richiesto agli Enti è quello di ridefinire quali tra le prestazioni assistenziali a carattere monetario da essi erogate rientrano tra

quelle che, in analogia con l'INPS, non sono più computabili ai fini ISEE in quanto destinate a persone disabili, dandone poi adeguata comunicazione ai cittadini e ai Caaf, in modo che non vengano più indicati nella DSU, come invece veniva fatto prima del recente intervento normativo.

Ritenuto per le motivazioni tutte qui sopra riportate di dover recepire, senza oltre indugiare, quanto stabilito nella Legge 26 maggio, n. 89 di conversione del D.L. 29 marzo 2016 e di dare mandato al Settore Affari Sociali affinché predisponga gli atti di revisione dei regolamenti per l'accesso e l'erogazione delle prestazioni conformandoli alle nuove disposizioni;

Vista la missiva informativa dell'Anci che con l'approssimarsi della scadenza prevista invita gli atti a conformarsi, entro i termini fissati, alla normativa vigente, anche se di carattere provvisorio, fatti salvi successivi interventi allorquando la normativa acquisterà la sua statuizione definitiva;

Tutto quanto premesso, considerato, ritenuto e visto

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. Le premesse si intendono integralmente qui riportate ed approvate quale presupposto all'adozione del seguente dispositivo;
2. Di recepire senza oltre indugiare, quanto stabilito nella Legge 26 maggio, n. 89 di conversione del D.L. 29 marzo 2016 e di ridefinire quali tra le prestazioni sociali agevolate da questo Ente erogate a favore delle persone portatrici di disabilità, non siano da computare ai fini del calcolo ISEE, in analogia a quelle di competenze dell'I.N.P.S.;
3. Di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Sociali a provvedere alla modifica del regolamento per la fruizione di prestazioni sociali agevolate in esecuzione del presente deliberato secondo quanto previsto dalla normativa recata dalla Legge 26 maggio 2016, n. 89;
4. Con successiva ed unanime votazione, resa ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000 come oggi in vigore, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.=

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to. Mazzella Giuseppe

-per la regolarità contabile:**Parere non richiesto in quanto non comporta impegno di spesa**

P. 0622

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Piero Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

22 LUG 2016

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

22 LUG 2016

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli